

LA STRUTTURA È TRA LE MIGLIORI D'ITALIA

Gli angeli della protezione civile

Un esercito di volontari, 109, contro le emergenze. Un piano d'intervento in città

UN "ESERCITO" di volontari. Oltre un centinaio di persone, per l'esattezza sono 109, nella maggior parte dei casi giovani di età inferiore ai trent'anni, che dedicano il loro tempo libero ad esercitarsi per esser pronti ad intervenire in caso di calamità naturali (soprattutto incendi boschivi ma anche terremoti, alluvioni, frane e nevicate improvvise e abbondanti), situazioni di emergenza (l'ultima è stata lo sciopero degli autotrasportatori dei giorni scorsi), incidenti tecnologici e industriali (incendi di depositi di idrocarburi).

Sono loro i "pilastri" della protezione civile in città, anche se il loro intervento è previsto a supporto degli agenti della polizia municipale e dei vigili del fuoco. E proprio per questo ieri mattina a palazzo Sisto è stato presentato il piano di protezione civile comunale approvato tre giorni fa dalla giunta Berruti che prevede tra l'altro la creazione di un Centro operativo comunale gestito proprio dal comando della polizia municipale. «Questo piano - spiega il sindaco Federico Berruti - colma una lacuna e garantisce alla città uno strumento essenziale per la sicurezza di tutti. Da oggi questo piano dovrà essere oggetto di un continuo confronto con tutte le amministrazioni e tutti gli enti proposti alla gestione delle emergenze». «Un piano importante - aggiunge l'assessore all'ambiente e alla protezione civile Jorg Costantino - che è stato possibile realizzare grazie al prezioso contributo fornito nel corso degli ultimi mesi dalla polizia municipale. E la cui applicazione pratica si basa sull'impegno da parte dei volontari delle squadre Aib e della Croce Rossa».

A svolgere il ruolo di responsabile della protezione civile a Savona sarà la polizia municipale, e più precisamente il comandante Igor Aloï. «Nel piano - sottolinea Igor Aloï - abbiamo preso in considerazione tutte le situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi in città. Uno strumento indispensabile, che comunque ci auguriamo di dover applicare il meno pos-

LA SCHEDA

Totale volontari per la protezione civile a Savona **109**



Massimo De Francisco, coordinatore



Piero Musso
responsabile squadra 1
Legino-Montemoro



Andrea Scaramozzino
responsabile squadra 2
Ciantagalletto



Riccardo Dall'Acqua
vice coordinatore



Marco Astigiano
responsabile squadra 3
Valle del Santuario



Mauro Decastelli
responsabile squadra 4
Centro

sibile. Subito dopo le festività natalizie faremo stampare dei dépliant che saranno distribuiti ai cittadini savonesi, nei quali saranno indicati i comportamenti più importanti da tenere in caso di varie situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi».

A parte l'aspetto diciamo istituzionale, a dover affrontare le eventuali emergenze che si presenteranno sul territorio savonese saranno i volontari, soprattutto quelli dell'associazione antincendi boschivi e quelli della Croce Rossa. Sono loro, infatti, a costituire a tutti gli effetti la macchina della protezione civile in città. Oltre un centinaio di volontari il cui lavoro è coordinato dal geometra Massimo De Francisco, 33 anni, di professione geometra dell'Arte (ex



**SEMPRE PRONTI
A INTERVENIRE**

**Tante persone
che hanno in
comune una
grande
disponibilità
verso gli altri**

MASSIMO DE FRANCISCO
coordinatore



IACP), con la collaborazione del suo vice, Riccardo Dall'Acqua. «Savona - spiega De Francisco - è stata una delle prime città italiane dove, nel lontano 1992, è nata una struttura di protezione civile. Ne fanno parte oltre un centinaio di persone, tutti volontari come me, che sono anche iscritti la maggior parte di loro all'associazione antincendi boschivi e alla Croce Rossa, gli altri agli alpini in pensione e ai carabinieri in congedo. Persone differenti tra loro, anche per motivi di età, che hanno comunque in comune una grande disponibilità, e lo hanno ampiamente dimostrato sino ad oggi, a mettersi completamente a disposizione della popolazione ogni volta che si verifica una situazione di emergenza. L'ultimo esempio lo abbiamo

avuto all'inizio di questa settimana, quando ci siamo impegnati per portare i generi di conforto ai camionisti bloccati lungo l'intero arco della provincia dallo sciopero degli autotrasportatori».

Tornando all'organizzazione della protezione civile a Savona, i volontari savonesi sono suddivisi in quattro gruppi dislocati sul territorio. Il primo si interessa della zona di Legino e Montemoro ed è diretto da Piero Musso, il secondo di Ciantagalletto ed è guidato da Andrea Scaramozzino, il terzo della Valle del Santuario ed è diretto da Marco Astigiano, mentre il responsabile del quarto che si interessa del centro città è Mauro Decastelli.

GIANLUIGI CANCELLI

USURA

Prostamo nega: «Ho cambiato un assegno»

«HO SOLO cambiato un assegno a un amico, non ho strozzato nessuno, vi pare che se lo avessi fatto avrei poi dato l'assegno a mio figlio da incassare: lui che ha un lavoro e già una famiglia? Che padre sarei». Lo ha detto Domenico Prostamo ieri nel carcere di Imperia. Il suo legale Giuliano Germano alla fine ha chiesto la scarcerazione. Il gip si è riservato.

IL PROCESSO

Ex militare in aula per spaccio di droga

DEVE RISPONDERE di spaccio di droga ma ieri il primo round del processo a carico di Luigi Ghioni, ex carabiniere, ha registrato un punto per lui. Ad accusarlo era stata una donna che nel 2004 disse di aver consumato droga presa da lui, che poi si sentì male e fu portata all'ospedale. Ma ieri in aula il medico in servizio quel giorno al San Paolo ha smentito che nelle analisi di lei ci fossero tracce di coca. Processo rinviato.

TRIBUNALE

Acqua contro i poliziotti condannato a tre mesi

UN MAROCCHINO di 25 anni è stato condannato ieri a 3 mesi di reclusione per un episodio di resistenza di due anni fa in un bar di Santa Rita: era entrato per chiedere un bicchier d'acqua ma alla domanda dei poliziotti di quartiere (presenti in quel momento) di mostrargli i documenti reagì versandogliela addosso.

TELETHON

Mezzi e cani poliziotto nella filiale della Bnl

DA IERI e per tutto oggi si svolgerà la manifestazione Telethon 2007 destinata a raccogliere fondi per la ricerca. Per l'occasione la Polizia sfoggerà uno stand suggestivo presso la Bnl di piazza Marconi.